



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 09 maggio 2019

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 09 maggio 2019

FIN - Campania

09/05/2019	La Gazzetta dello Sport	Pagina 49		
	News Bortuzzo è a casa «Ora nuova vita»			1
09/05/2019	TuttoSport	Pagina 37		
	«IO, SCIENZA E ISTINTO»			2
09/05/2019	TuttoSport	Pagina 37		
	LA PELLEGRINI NEL WEEKEND A BUDAPEST			4
09/05/2019	Il Roma	Pagina 12	Mario Pepe	
	Scandone e Palabarbutto, lavori ok: «Ce la faremo»			5
09/05/2019	Il Mattino	Pagina 19	Gianluca Agata	
	«NAPOLI MONTAGNA DA SCALARE»			7
08/05/2019	corrieredellosport.it			
	Di Centa, a Napoli passione infinita			10
08/05/2019	corrieredellosport.it			
	Led colorati e spalti, la nuova Scandone			11
09/05/2019	Il Messaggero	Pagina 44		
	Bortuzzo esce dalla clinica: «Si torna a casa, a Roma»			12
09/05/2019	Il Roma	Pagina 12	Mario Pepe	
	De Luca pensa al Palargento: «Pronto a metterlo a posto» Ma...			13
08/05/2019	tuttosport.com			
	Di Centa, a Napoli passione infinita			15

—

«IO, SCIENZA E ISTINTO»

Dimenticati i guai fisici, il talento della rana Martinenghi si rilancia: «Il vero obiettivo è Tokyo 2020»

Di Nicolò Martinenghi, varesino residente ad Azzate, classe '99, doppio campione europeo e mondiale juniores sui 50-100 rana, nonché detentore del primato italiano sulla distanza olimpica, piace pensare che si sia solo intravisto, al momento, un potenziale enorme.

Da riversare in acqua per la fioritura completa, rallentata da vicissitudini fisiche.

In una specialità, la rana, in completa evoluzione e ricca di tradizione, per l' Italia. Il 2019 sarà l' anno della svolta definitiva per "Tete"?

Nicolò, cosa le hanno dato gli Assoluti di Riccione?

«Dopo la gara sui 100 rana ero abbastanza deluso, perché la considero la "mia" e in batteria avevo anche nuotato bene: 59'65; poi in finale mi sono arrestato sul 59'92.

Fortunatamente, è arrivato il tempo nei 50 e anche il pass per i Mondiali (26"98), a un centesimo dal mio personale. Per me l'importante era centrare la qualificazione a Gwangju. So di aver commesso degli errori e non ero al massimo mentalmente.

Questo ha fatto la differenza. Il mio allenatore mi ha dato qualche giorno di vacanza per potermi distrarre e poi rifocalizzarmi sugli allenamenti. Ora sono tornato in acqua con maggiore convinzione».

«Credo di aver alzato troppo l'asticella delle aspettative, visti anche i brillanti risultati di inizio anno, dopo che avevo rimesso i piedi in acqua a dicembre nei Mondiali in corta. Mi sentivo troppo carico, ma poi la testa si è affaticata prima del mio corpo. Dovrò lavorare sulla concentrazione, visualizzando la mia gara bracciata dopo bracciata».

«La frattura da stress del bacino, lo scorso anno, mi ha tenuto lontano dalle gare e dal senso della competizione per molti mesi. È stata dura combattere contro il tempo per riprendere il più in fretta possibile. A Natale del 2017 mi ero già sottoposto a un intervento alle tonsille e al setto nasale, a febbraio sono iniziati i dolori alla gamba. A giugno non vedevo l'ora di gareggiare al Sette Colli e ho dovuto anche affrontare gli esami di maturità. La preparazione atletica non era invece "matura" per gli Europei, perché in fondo l'intera stagione aveva subito un forte rallentamento. Insomma, alla fine ho dovuto rinunciare all'appuntamento continentale. Tante pressioni che ora ho lasciato alle spalle per trovare la giusta carica, anche se ai recenti Assoluti non mi sono espresso su tempi che so di poter



valere».

Fabio Scozzoli: amico, rivale, esempio?

«Fabio è un atleta che rispetto e sicuramente un grande esempio, ci stimoliamo a vicenda. È sempre meglio gareggiare con qualcuno che ha il tuo stesso passo, per non mollare la presa e mantenere la giusta adrenalina. Vederlo trasformare da idolo a rivale nel corso dei miei anni è stata un'emozione unica».

Nella rana emergono tanti talenti. Cosa fa la differenza in un contesto così equilibrato, Peaty a parte?

«La rana è una delle specialità più tecniche del nuoto.

I tempi che si stanno registrando in questo momento fanno capire come ci sia sempre maggior cura per i dettagli, sia in acqua che a secco. La rana è uno stile soggettivo, in cui si va molto d'istinto, ma se inizi a non compiere correttamente qualche movimento, corri più rischi e quella che può sembrare una spinta fluida diventa controproducente.

Lo stesso Peaty ha dichiarato che sta collaborando con degli scienziati sportivi per migliorare il salto dal blocco. E i risultati si sono visti. Queste situazioni non mi abbat.

LA PELLEGRINI NEL WEEKEND A BUDAPEST

Le Fina Championships Swim Series sbarcano in Europa e raggiungono per la seconda tappa Budapest, ormai meta abituale per i grandi eventi del nuoto europeo (la Duna Arena, dopo i Mondiali 2017 ospiterà gli Europei pre-olimpici del 2020). Sabato e domenica maggio si gareggia in due sessioni (dalle 20 alle 21.30) con diretta tv su www.oasport.it e (solo domenica) Eurosport 1. In Ungheria entrerà in scena il campione europeo dei 100 farfalla Piero Codia (in gara pure a Indianapolis) e Federica Pellegrini sarà protagonista dei 100 e soprattutto dei "suoi" 200 sl, nella piscina che l'ha vista laurearsi campionessa del mondo per la quinta volta due anni fa, battendo Katie Ledecky.

Quindi Margherita Panziera sui 200 dorso.

37

DOPPIA 8 MAGGIO 2019

NUOTO/IL PERSONAGGIO

Dimenticai i tuoi fisici, il talento della rana Martinienghi si rilancia: «Il vero obiettivo è Tokyo 2020»

GIANNINO BONZI
Da Nicola Martinienghi, 34 anni, svizzero di nascita, siamo andati ad Asolo, dove 70,50 chilometri orari e un'altra prima su 100.100 metri, nella seconda semifinale del primo turno ha stabilito un nuovo record italiano, al momento ancora imbattuto. Da quando la rana ha cominciato a nuotare, il nuotatore svizzero ha fatto la sua specialità, la rana, in coppia e solitario, e si è classificato nelle finali. Il 2019 sarà l'anno della svolta per il "Toro".

Ma non sa la buona dei gli Asolani di Resina?
«Da qui a quasi 100 anni fa, Asolo era un borgo di pescatori, perché l'oroscopo "Toro" è ben fatto per la rana. E qui si è venuta a trovare una scuola nata tra anni '60 e '70. Ho fatto il mio debutto in acqua a 10 anni, poi ho fatto il mio primo 100 metri in 1'30" e ho fatto il mio primo 200 metri in 3'30". Ho fatto il mio primo 400 metri in 7'30". Ho fatto il mio primo 800 metri in 15'30". Ho fatto il mio primo 1.600 metri in 24'30". Ho fatto il mio primo 3.200 metri in 49'30". Ho fatto il mio primo 6.400 metri in 1'39". Ho fatto il mio primo 12.800 metri in 3'19". Ho fatto il mio primo 25.600 metri in 6'59". Ho fatto il mio primo 51.200 metri in 14'39". Ho fatto il mio primo 102.400 metri in 30'39". Ho fatto il mio primo 204.800 metri in 1'01'39". Ho fatto il mio primo 409.600 metri in 2'03'39". Ho fatto il mio primo 819.200 metri in 4'07'39". Ho fatto il mio primo 1.638.400 metri in 8'15'39". Ho fatto il mio primo 3.276.800 metri in 16'31'39". Ho fatto il mio primo 6.553.600 metri in 32'63'39". Ho fatto il mio primo 13.107.200 metri in 65'27'39". Ho fatto il mio primo 26.214.400 metri in 1'30'54'39". Ho fatto il mio primo 52.428.800 metri in 3'01'48'39". Ho fatto il mio primo 104.857.600 metri in 6'03'36'39". Ho fatto il mio primo 209.715.200 metri in 12'06'54'39". Ho fatto il mio primo 419.430.400 metri in 24'13'48'39". Ho fatto il mio primo 838.860.800 metri in 48'27'36'39". Ho fatto il mio primo 1.677.721.600 metri in 96'54'72'39". Ho fatto il mio primo 3.355.443.200 metri in 1'53'48'14'39". Ho fatto il mio primo 6.710.886.400 metri in 3'47'36'28'39". Ho fatto il mio primo 13.421.772.800 metri in 7'35'12'56'39". Ho fatto il mio primo 26.843.545.600 metri in 15'10'25'12'39". Ho fatto il mio primo 53.687.091.200 metri in 30'20'50'24'39". Ho fatto il mio primo 107.374.182.400 metri in 60'41'40'48'39". Ho fatto il mio primo 214.748.364.800 metri in 1'21'23'21'36'39". Ho fatto il mio primo 429.496.729.600 metri in 2'42'46'42'72'39". Ho fatto il mio primo 858.993.459.200 metri in 5'25'33'24'48'39". Ho fatto il mio primo 1.717.986.918.400 metri in 10'51'06'48'96'39". Ho fatto il mio primo 3.435.973.836.800 metri in 21'42'13'37'92'39". Ho fatto il mio primo 6.871.947.673.600 metri in 43'24'26'75'84'39". Ho fatto il mio primo 13.743.895.347.200 metri in 86'48'53'51'68'39". Ho fatto il mio primo 27.487.786.694.400 metri in 1'53'37'47'03'36'39". Ho fatto il mio primo 54.975.573.388.800 metri in 3'47'15'34'06'72'39". Ho fatto il mio primo 109.951.146.777.600 metri in 7'34'30'68'13'44'39". Ho fatto il mio primo 219.902.293.555.200 metri in 15'08'57'36'26'88'39". Ho fatto il mio primo 439.804.587.110.400 metri in 30'17'54'72'53'76'39". Ho fatto il mio primo 879.609.174.220.800 metri in 60'35'49'45'07'52'39". Ho fatto il mio primo 1.759.218.348.441.600 metri in 1'20'51'39'30'15'04'39". Ho fatto il mio primo 3.518.436.696.883.200 metri in 2'41'43'18'60'30'08'39". Ho fatto il mio primo 7.036.873.393.766.400 metri in 5'23'26'36'12'01'16'39". Ho fatto il mio primo 14.073.746.787.532.800 metri in 10'46'52'72'24'02'32'39". Ho fatto il mio primo 28.147.493.575.065.600 metri in 21'33'45'44'48'04'64'39". Ho fatto il mio primo 56.294.987.150.131.200 metri in 43'07'31'29'36'08'12'39". Ho fatto il mio primo 112.589.974.300.262.400 metri in 86'14'42'58'72'16'24'39". Ho fatto il mio primo 225.179.948.600.524.800 metri in 1'52'29'25'56'44'32'48'39". Ho fatto il mio primo 450.359.897.201.049.600 metri in 3'44'58'51'52'88'64'96'39". Ho fatto il mio primo 900.719.794.402.099.200 metri in 7'29'57'43'45'77'28'19'39". Ho fatto il mio primo 1.801.439.588.804.198.400 metri in 14'59'55'27'31'54'56'38'39". Ho fatto il mio primo 3.602.879.177.608.396.800 metri in 29'59'50'54'63'09'11'36'39". Ho fatto il mio primo 7.205.758.355.216.793.600 metri in 59'59'41'08'12'18'22'32'39". Ho fatto il mio primo 14.411.516.710.433.587.200 metri in 1'19'58'42'16'24'36'44'64'39". Ho fatto il mio primo 28.823.033.420.867.174.400 metri in 3'39'56'44'32'48'72'88'39". Ho fatto il mio primo 57.646.066.841.734.348.800 metri in 7'19'52'88'64'15'36'17'36'39". Ho fatto il mio primo 115.292.133.683.468.697.600 metri in 14'39'45'37'28'31'72'34'36'39". Ho fatto il mio primo 230.584.267.366.937.395.200 metri in 29'19'30'74'56'43'44'68'39". Ho fatto il mio primo 461.168.534.733.874.790.400 metri in 58'38'41'49'12'87'28'13'36'39". Ho fatto il mio primo 922.337.069.467.749.580.800 metri in 1'16'57'43'38'24'54'56'26'39". Ho fatto il mio primo 1.844.674.138.935.499.161.600 metri in 2'33'54'46'76'49'11'12'52'39". Ho fatto il mio primo 3.689.348.277.870.998.323.200 metri in 5'07'49'33'53'38'22'24'04'39". Ho fatto il mio primo 7.378.696.555.741.996.646.400 metri in 10'15'38'67'06'44'48'08'16'39". Ho fatto il mio primo 14.757.393.111.483.993.292.800 metri in 20'31'16'14'12'08'96'16'39". Ho fatto il mio primo 29.514.782.222.967.987.585.600 metri in 40'62'32'28'24'17'92'32'39". Ho fatto il mio primo 59.029.564.445.935.975.171.200 metri in 81'12'44'56'48'34'44'64'39". Ho fatto il mio primo 118.059.128.891.871.950.342.400 metri in 1'22'25'29'12'08'68'88'39". Ho fatto il mio primo 236.118.257.783.743.900.684.800 metri in 2'44'50'58'24'17'37'77'36'39". Ho fatto il mio primo 472.236.515.567.487.801.369.600 metri in 5'29'41'56'48'34'75'54'36'39". Ho fatto il mio primo 944.473.031.134.975.603.739.200 metri in 10'59'43'52'96'49'51'08'36'39". Ho fatto il mio primo 1.888.946.062.269.951.207.478.400 metri in 21'59'47'45'92'99'02'16'39". Ho fatto il mio primo 3.777.892.124.539.902.414.956.800 metri in 43'59'54'51'85'98'04'32'39". Ho fatto il mio primo 7.555.784.249.079.804.829.913.600 metri in 87'59'49'02'17'37'16'08'39". Ho fatto il mio primo 15.111.568.498.159.609.659.827.200 metri in 1'55'59'38'04'34'74'32'16'39". Ho fatto il mio primo 30.223.136.996.319.219.319.654.400 metri in

Mario Pepe

«NAPOLI MONTAGNA DA SCALARE»

La plurimedagliata olimpica Manuela Di Centa parla del suo ruolo nelle Universiadi: «Saremo più che pronti» L'ex sciatrice ha preso casa a Chiaia: «Racconterò la città al mondo, ho messo a disposizione tutta la mia esperienza»

Sette medaglie olimpiche nello sci di fondo, altrettante mondiali, membro onorario del Comitato Olimpico Internazionale e innamorata persa di Napoli. Manuela Di Centa si tuffa nell'avventura delle Universiadi partenopee e mai vocabolo fu più adatto perché per la coordinatrice dei rapporti sportivi istituzionali e non solo dei Giochi napoletani scelta dal Governatore De Luca, è un vero e proprio tuffo nella napoletanità. Casa in centro, supermercato sotto casa, parrucchiere ancora da trovare.

Vivere Napoli per raccontarla al mondo.

Perché ha scelto di affiancare l'organizzazione dell'Universiade?

«Perché sono una persona che vive di emozioni, scelgo in base a ciò che mi appassiona. Alle sfide dove bisogna mettere il cuore. Da atleta non si è mai sicuri del risultato ma sai che devi dare il massimo. Non è vincere o perdere che fa la differenza ma se hai dato o meno il massimo».

E Napoli sta dando il massimo?

«Quando il presidente De Luca mi ha chiamato ho visto la sua emozione nel progetto di rigenerazione di tutta l'impiantistica sportiva regionale. Ho visto una piscina nascere dal nulla al fianco della Scandone ed allora dico sì, stiamo dando il massimo».

Eppure si scontano ancora i ritardi.

«Napoli si è sostituita a Brasilia e in soli due anni sta facendo passi da gigante. Ha raccolto difficoltà di altri. De Luca ha accettato una sfida enorme, rigenerando un intero territorio regionale con impianti da ristrutturare o nuovi come appunto la Scandone bis. Sull'onda di questo coraggio ho detto di sì».

A quale delle sue imprese sportive si può paragonare questa Universiade?

«Nessuna in particolare. Mi piace pensare ad una montagna da scalare. Io sono stata anche sull'Everest ma penso al Vesuvio, dimensione di una storia eterna ma sempre viva».

Sport

Le interviste del Mattino

«NAPOLI MONTAGNA DA SCALARE»

► La plurimedagliata olimpica Manuela Di Centa parla del suo ruolo nelle Universiadi: «Saremo più che pronti»
► L'ex sciatrice ha preso casa a Chiaia: «Racconterò la città al mondo, ho messo a disposizione tutta la mia esperienza»

Cristiano Agnò

Sette medaglie olimpiche nello sci di fondo, altrettante mondiali, membro onorario del Comitato Olimpico Internazionale e innamorata persa di Napoli. Manuela Di Centa si tuffa nell'avventura delle Universiadi partenopee e mai vocabolo fu più adatto perché per la coordinatrice dei rapporti sportivi istituzionali e non solo dei Giochi napoletani scelta dal Governatore De Luca, è un vero e proprio tuffo nella napoletanità. Casa in centro, supermercato sotto casa, parrucchiere ancora da trovare.

Scandone ed allora dico sì, stiamo dando il massimo».

«Napoli si è sostituita a Brasilia e in soli due anni sta facendo passi da gigante. Ha raccolto difficoltà di altri. De Luca ha accettato una sfida enorme, rigenerando un intero territorio regionale con impianti da ristrutturare o nuovi come appunto la Scandone bis. Sull'onda di questo coraggio ho detto di sì».

25 MD
MOTIVI PER ESSERE GREEN

- 5000 BUONI SPESA
- 19.225 PRODOTTI LINEA BIO
- 750 BICICLETTE elettriche pieghevoli

**FINO AL 26 MAGGIO 2019
GRANDE CONCORSO
VINCO ANCH'IO?
Sì tu Sì!**

25 FIAT PANDA GPL

GIoca su www.mdsparte.it/vinci

Partecipare totale: € 250.000. Regolamento completo su www.mdsparte.it

Siamo al mare ma questi Giochi sono una montagna fantastica».

Che rapporto aveva con Napoli prima di essere coinvolta dall' Universiade?

«Ero stata turista con mio marito».

E che opinione ne aveva?

«Guardi, per una abituata a girare il mondo non viaggio mai con i pregiudizi. Sono come San Tommaso. Vado, mi rendo conto e poi mi faccio una idea».

E ora che opinione ha?

«Che le devo dire? Del mio padrone di casa a Chiaja, Antonio, che mi prepara il caffè, mi regala i fiori o mi accompagna a fare la spesa?

L' approccio è bellissimo e coinvolgente. Ho scelto di abitare al centro perché voglio vivere la centralità di Napoli.

Solo pensare di accogliere le delegazioni e parlare loro dell' eternità di Napoli, del Cristo Velato, della storia o delle vittorie nello sport mi darà una grande gioia».

Qual è il suo ruolo?

«Mi metto a disposizione per tutto, dai rapporti istituzionali sportivi a quelli internazionali, alla ricerca di professionalità che possano risolvere problematiche. A tutto tondo ricordando anche i miei legami con il mondo Cio essendone membro onorario».

Che ne pensa del villaggio sulle navi?

«Mi ci sono trovata in coppa del mondo in Russia. Gli atleti subiranno un fascino eccezionale non tanto per la nave ma perché saranno ancorate in pieno centro in una location emozionante».

Qualche disciplina che la affascina particolarmente?

«Le vedrò tutte secondo un calendario serrato. Poi uno spazio nel cuore lo riservo alle due cerimonie. E quelle di Balich significano molto per me. A Torino nel 2006 premiai nella cerimonia di chiusura mio fratello Giorgio Di Centa che vinse la 50 km dello sci di fondo, così come feci il mio ingresso con la bandiera olimpica e cinque donne che hanno fatto grande l' Italia. Momenti fantastici».

Cosa può prendere Napoli dalla sua storia di campionessa?

«Un campione non racconta le vittorie ma il suo percorso; di chi, partito a pochi anni di età con nulla, dal nulla, e da un paese piccolissimo (Paluzza) al confine con l' Austria, è arrivato lassù quando magari nessuno ci credeva tranne mamma e papà».

La sua è una storia di neve, ma si potrà pensare un giorno a una gara di sci di fondo sul lungomare?

«E perché no. Ormai il ghiaccio è show ed i palazzetti sono in tutto il mondo e quando la neve scenderà anche a +20 allora saremo pronti».

Napoli città di contrasti «Sì, lo so, ma il contrasto lo abbino alla pienezza della vita.

Mi ha colpito quanta gente possa correre sul lungomare la mattina».

Che Universiade sarà?

«Un momento dove studio e sport si uniscono nel modo più alto. Razze, colori, religioni nello sport non c' è alcuna differenza. L' importante è il lavoro di squadra, quello che farà vincere Napoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gianluca Agata

Di Centa, a Napoli passione infinita

Neo testimonial, grazie a De Luca per opportunità concessami

(ANSA) - NAPOLI, 8 MAG - "E' vero che ho sciato in giro per il mondo, e che in giro per il mondo ho raccolto tanta passione, ma devo dire che qui a Napoli la passione per lo sport, masoprattutto per la vita, è veramente notevole". Così' Manuela DiCenta, ultima arrivata tra i campioni-testimonial della prossimaUniversiade in programma a Napoli e in Campania. "Ringrazio il presidente De Luca - ha detto l' ex fondista checon il governatore campano ha partecipato oggi al sopralluogonella piscina Scandone e al PalaBarbutto - per avermi datol' opportunità di inserirmi in questa squadra non solo moltodinamica ma che ha veramente nel cuore la voglia di riuscircitutti insieme".

Informativa
Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

Corriere dello Sport
SEMPLICEMENTE PASSIONE

Cerca tutte le notizie sportive

[ABBONATI ORA](#)
LEGGI IL GIORNALE

HOME PAGE > NOTIZIE ULTIM'ORA



Di Centa, a Napoli passione infinita

Neo testimonial, grazie a De Luca per opportunità concessami

PT
mercoledì 8 maggio 2019 17:25

(ANSA) - NAPOLI, 8 MAG - "E' vero che ho sciato in giro per il mondo, e che in giro per il mondo ho raccolto tanta passione, ma devo dire che qui a Napoli la passione per lo sport, ma soprattutto per la vita, è veramente notevole". Così' Manuela Di Centa, ultima arrivata tra i campioni-testimonial della prossima Universiade in programma a Napoli e in Campania. "Ringrazio il presidente De Luca - ha detto l' ex fondista che con il governatore campano ha partecipato oggi al sopralluogo nella piscina Scandone e al PalaBarbutto - per avermi dato l'opportunità di inserirmi in questa squadra non solo molto dinamica ma che ha veramente nel cuore la voglia di riuscirci tutti insieme".

Tutte le notizie di Notizie Ultime ora >

Potrebbero interessarti

Torota, un grande circuito in stile Nurburgring
(TuttoSport.com)

Aida Yespica, è già estate: i suoi scatti scaldano il web

cosa sono in grado di fare questi...
(www.benessere.net)

che non fa assimilare i grassi che mangi (brucia i grassi e sgonfia tutto il corpo)
(www.oggi.benessere.com)

Madrid, Foghini: "Non sono al top ma è un buon inizio"

Atalanta, cominciata la demolizione della Curva Pisani

Powered by 

IN EDICOLA

Led colorati e spalti, la nuova Scandone

De Luca 'Recupero PalArgento? Solo se la Regione può comprarlo'

(ANSA) - NAPOLI, 8 MAG - Nuova la copertura, nuovo l'impianto di illuminazione con led multicolor e quello audio, nuovi gli spogliatoi come pure il tabellone. Si presenta così la nuova piscina Scandone dopo i lavori da 3,3 milioni di euro commissionati in vista delle Universiadi. Manca ancora qualcherifinitura ma il 'maquillage' dell'impianto di Fuorigrotta (consegna prevista per il 15 giugno) è pressoché terminato. Stamattina a constatare lo stato di avanzamento dei lavori è arrivato per un sopralluogo il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. Accompagnato dall'olimpionica Manuela Di Centa, testimonial delle Universiadi campane, e dal commissario straordinario dei Giochi Gianluca Basile, il governatore è apparso soddisfatto per il lavoro fatto. "E' una corsa contro il tempo - ha detto De Luca - per essere pronti il 3 luglio per un evento che ridia dignità a Napoli, alla Campania e all'Italia. Fare un bell'evento significa proiettare una bella immagine nel mondo".

Informativa
Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti e ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)



[ABBONATI ORA](#)
[LEGGI IL GIORNALE](#)

[HOME](#)
[HOME PAGE > NOTIZIE ULTIM'ORA](#)



NOTIZIE ULTIM'ORA

Led colorati e spalti, la nuova Scandone

De Luca 'Recupero PalArgento? Solo se la Regione può comprarlo'

FTS mercoledì 8 maggio 2019 16:44

(ANSA) - NAPOLI, 8 MAG - Nuova la copertura, nuovo l'impianto di illuminazione con led multicolor e quello audio, nuovi gli spogliatoi come pure il tabellone. Si presenta così la nuova piscina Scandone dopo i lavori da 3,3 milioni di euro commissionati in vista delle Universiadi. Manca ancora qualche rifinitura ma il 'maquillage' dell'impianto di Fuorigrotta (consegna prevista per il 15 giugno) è pressoché terminato. Stamattina a constatare lo stato di avanzamento dei lavori è arrivato per un sopralluogo il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. Accompagnato dall'olimpionica Manuela Di Centa, testimonial delle Universiadi campane, e dal commissario straordinario dei Giochi Gianluca Basile, il governatore è apparso soddisfatto per il lavoro fatto. "E' una corsa contro il tempo - ha detto De Luca - per essere pronti il 3 luglio per un evento che ridia dignità a Napoli, alla Campania e

Potrebbero interessarti

Wanda Nara e Mauro Icardi: altre foto bollenti...
(l'Espresso.com - Foto)

leggings eliminano la cellulite e il...
(www.oggiinessere.com)

Aida Yespica, è già estate: i suoi scatti scaldano il web

POKEMON Detective Pikachu: intervista a Ryan Reynolds

Mihajlovic: "3-5-2? Ma di che c***o stai parlando?"

la Pancia: ecco il rimedio usato dai Modelli
(www.oggiinessere.com)

Powered by 

IN EDICOLA

Bortuzzo esce dalla clinica: «Si torna a casa, a Roma»

«Si torna a casa... a Roma».

Questo il titolo del videomessaggio che Manuel Bortuzzo ha pubblicato su Facebook per annunciare il suo ritorno a casa dopo il primo ciclo di riabilitazione. Il nuotatore è rimasto paralizzato dopo essere stato ferito, la notte tra il 2 e il 3 febbraio, da un colpo di pistola all'esterno di un pub nel quartiere romano dell'Axa.

«Ciao ragazzi, finalmente posso annunciarvi che ho finito oggi il mio primo step di riabilitazione al Santa Lucia».

Dopo tre lunghi mesi finalmente posso tornare a dormire a casa - le parole del sorridente Manuel -. A breve comincerà il mio secondo step, ovvero quello di tornare a fare tutte le terapie in day hospital.

Continuerò a fare la mia palestra, continuerò a nuotare.

Un abbraccio forte, ciao».

Intanto si avvia verso la chiusura l'indagine. A rischiare il processo Lorenzo Marinelli e Daniel Bazzano i due ragazzi di Acilia di 24 e 25 anni, in carcere per il ferimento del giovane nuotatore rimasto paralizzato dopo essere stato raggiunto da un colpo di pistola in piazza Eschilo, all'Axa, mentre era in compagnia della fidanzata. La Procura contesta loro le accuse di tentato duplice omicidio aggravato da motivi abietti e futili, ricettazione, detenzione e porto abusivo d'arma e rissa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

44

Cronaca di Roma

Picchia l'agente: 9 mesi al centurione ladro

►Giacomo Sonnino ha derubato un turista svizzero davanti al Colosseo e poi ha preso a spallate un poliziotto intervenuto ►Accusato di furto con destrezza e resistenza a pubblico ufficiale, oltre alla condanna è stato multato per 300 euro

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

IL CASO

Un feroce furto di Colosseo, insieme al furto di un centurione. Dopo essere stato arrestato per il furto di un centurione, Giacomo Sonnino è stato arrestato anche per il furto di un centurione.

L'INTERVENTO

I poliziotti intervennero mentre il centurione era in mano al ladro. Il centurione era in mano al ladro.

Il videomessaggio del nuotatore rimasto paralizzato



Bortuzzo esce dalla clinica: «Si torna a casa, a Roma»

«Si torna a casa, a Roma». Questo il titolo del videomessaggio che Manuel Bortuzzo ha pubblicato su Facebook per annunciare il suo ritorno a casa dopo il primo ciclo di riabilitazione. Il nuotatore è rimasto paralizzato dopo essere stato ferito, la notte tra il 2 e il 3 febbraio, da un colpo di pistola all'esterno di un pub nel quartiere romano dell'Axa.

Tenta la rapina con una bottiglia rotta: in arresto

Manuel Bortuzzo, l'atleta ferito, nella notte tra il 2 e il 3 febbraio all'Axa.

Bortuzzo esce dalla clinica: «Si torna a casa, a Roma»

«Si torna a casa, a Roma». Questo il titolo del videomessaggio che Manuel Bortuzzo ha pubblicato su Facebook per annunciare il suo ritorno a casa dopo il primo ciclo di riabilitazione. Il nuotatore è rimasto paralizzato dopo essere stato ferito, la notte tra il 2 e il 3 febbraio, da un colpo di pistola all'esterno di un pub nel quartiere romano dell'Axa.

Centocelle, fiamme in un'abitazione: anziano ustionato e due intossicati

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.

LA PAGINA

Un feroce incendio in un'abitazione di Centocelle, in provincia di Roma. Un anziano è stato ustionato e due persone sono state intossicate.



Accertamenti sono ancora in corso per capire le cause del incendio. Al momento l'ipotesi più accreditata è che si tratti di un incendio di origine elettrica.

FIN **abruzzo**
Finanziamenti agevolati a dipendenti e pensionati
tutela consumo del cliente

IL SUPER PRESTITO Continua...
Finanziamenti agevolati a dipendenti e pensionati
tutela consumo del cliente

ROMA, 10 maggio 2019
Tel. 06.47826033

800.218692
€ 80.000

CL. RIVOLUZIONE 2019

SPAZZIAMO: tutto quello che serve per il tuo business

CL. RIVOLUZIONE 2019

FIN - 05/05/2019 - 10:08:50

UNIVERSIADI La struttura è chiusa dal 1998, il governatore: «Ma deve essere della Regione Campania»

De Luca pensa al Palargento: «Pronto a metterlo a posto» Ma è scontro con il Comune

NAPOLI. Quando conclude il sopralluogo al PalaBarbuto, lo sguardo si posa inevitabilmente sul Palargento. O quanto meno su quello di resta del palazzetto dello sport: due gradinate e tanto degrado. Sicché, sollecitato dalle domande, chiede quanto servirebbe per rimetterlo a posto. «Venti milioni» è la risposta di chi vorrebbe, perché lo conosce bene, che quel luogo fosse restituito a nuova vita. Sulla cifra, Vincenzo De Luca inizialmente riflette: «Venti milioni.... Dovremmo vedere dove prenderli ma la cosa si potrebbe anche fare...». Poi la battuta: «Che volete che siano per uno che si è imbarcato in un'impresa come quella delle Universiadi?». Al di là delle considerazioni, chi ben conosce il presidente della Regione Campania non si meraviglia dell'interesse per uno scheletro come quello del Palargento. Ma è lo stesso De Luca a fissare dei paletti: «Lo metto a posto ma a una condizione, ovvero che la Regione possa acquistarlo. Perché rimetterlo a nuovo per poi doverne constatare l'abbandono per mancanza di manutenzione sarebbe una cosa intollerabile». Una frecciata nemmeno troppo velata al Comune di Napoli, proprietario dell'impianto di Fuorigrotta: come dire, non pensate che io ci metto i soldi e voi lo gestite. Poco più in là, l'assessore comunale Ciro Borriello scuote il capo per nulla convinto delle intenzioni di De Luca: «Quando si decise di tenere le Universiadi a Napoli, cominciammo a parlare e chiedemmo che nel programma di riqualificazione delle strutture sportive fosse compresa anche la "rinascita" del Palargento. Ma nessuno ci diede ascolto». E accompagna con un eloquente gesto della mano per dire "da una parte è entrata e dall'altra è uscita". Sintomo ulteriore anche di un palpabile disappunto, scaturito da un episodio verificatosi all'arrivo di De Luca alla piscina Scandone per il sopralluogo. Lo "sceriffo", alla mano tesa di Borriello, aveva contraccambiato senza entusiasmo accompagnando il tutto con un «oggi è meglio che te ne vai, mò basta». Che inizialmente aveva lasciato interdetti Borriello e i presidenti delle commissioni consiliari Sport, Carmine Sgambati, e Universiadi, Vincenzo Moretto.

9 maggio 2019

Napoli cronaca

UNIVERSIADI La struttura è chiusa dal 1998, il governatore: «Ma deve essere della Regione Campania»

di Massimo Pini

NAPOLI. Quando conclude il sopralluogo al PalaBarbuto, lo sguardo si posa inevitabilmente sul Palargento. O quanto meno su quello di resta del palazzetto dello sport: due gradinate e tanto degrado. Sicché, sollecitato dalle domande, chiede quanto servirebbe per rimetterlo a posto. «Venti milioni» è la risposta di chi vorrebbe, perché lo conosce bene, che quel luogo fosse restituito a nuova vita. Sulla cifra, Vincenzo De Luca inizialmente riflette: «Venti milioni.... Dovremmo vedere dove prenderli ma la cosa si potrebbe anche fare...». Poi la battuta: «Che volete che siano per uno che si è imbarcato in un'impresa come quella delle Universiadi?». Al di là delle considerazioni, chi ben conosce il presidente della Regione Campania non si meraviglia dell'interesse per uno scheletro come quello del Palargento. Ma è lo stesso De Luca a fissare dei paletti: «Lo metto a posto ma a una condizione, ovvero che la Regione possa acquistarlo. Perché rimetterlo a nuovo per poi doverne constatare l'abbandono per mancanza di manutenzione sarebbe una cosa intollerabile». Una frecciata nemmeno troppo velata al Comune di Napoli, proprietario dell'impianto di Fuorigrotta: come dire, non pensate che io ci metto i soldi e voi lo gestite. Poco più in là, l'assessore comunale Ciro Borriello scuote il capo per nulla convinto delle intenzioni di De Luca: «Quando si decise di tenere le Universiadi a Napoli, cominciammo a parlare e chiedemmo che nel programma di riqualificazione delle strutture sportive fosse compresa anche la "rinascita" del Palargento. Ma nessuno ci diede ascolto». E accompagna con un eloquente gesto della mano per dire "da una parte è entrata e dall'altra è uscita". Sintomo ulteriore anche di un palpabile disappunto, scaturito da un episodio verificatosi all'arrivo di De Luca alla piscina Scandone per il sopralluogo. Lo "sceriffo", alla mano tesa di Borriello, aveva contraccambiato senza entusiasmo accompagnando il tutto con un «oggi è meglio che te ne vai, mò basta». Che inizialmente aveva lasciato interdetti Borriello e i presidenti delle commissioni consiliari Sport, Carmine Sgambati, e Universiadi, Vincenzo Moretto.



Il governatore Vincenzo De Luca in visita allo scheletro del Palargento

(Agnolino De Luca)

De Luca pensa al Palargento: «Pronto a metterlo a posto» Ma è scontro con il Comune

La piscina Scandone per il sopralluogo. Lo "sceriffo", alla mano tesa di Borriello, aveva contraccambiato senza entusiasmo accompagnando il tutto con un «oggi è meglio che te ne vai, mò basta». Che inizialmente aveva lasciato interdetti Borriello e i presidenti delle commissioni consiliari Sport, Carmine Sgambati, e Universiadi, Vincenzo Moretto.

IL SOPRALLUOGO Lo "sceriffo" visiona gli impianti con la testimonianza olimpionica Di Centa Scandone e Palabarbutto, lavori ok: «Ce la faremo»

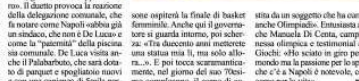
NAPOLI. «Ce la faremo, i lavori sono in dirittura d'arrivo», il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, nel corso del sopralluogo alla piscina Scandone e al PalaBarbuto, due degli impianti che ospiteranno le gare delle Universiadi, non ha dubbi. Il segnale uno dei cantieri più significativi: quello per la piscina scoperta che servirà per il warm up degli atleti e che sorgerà all'apice dell'impianto coperto. «Prima qui c'era una discarica, adesso ci sono i lavori. Abbiamo aperto 65 cantieri, solo al San Paolo abbiamo 340 persone. Mi auguro che dopo i Giochi ci sia un adeguato investimento per gli impianti. Abbiamo investito 170 milioni di euro per impiantarli che in molti casi, come per la Scandone, erano completamente devastati. Fare le Universiadi è stata una scelta coraggiosa». La Scandone sarà dotata di una nuova copertura, un impianto di illuminazione rifatto con led multicolor e quello audio, spogliatoi rimessi a nuovo come il tabellone: la consegna della struttura il 15 giugno. Il primo giro si conclude con una pausa caffè e uno dei lavoratori che, sotto gli occhi dell'assessore comunale Ciro Borriello e dei presidenti



Il sopralluogo di De Luca alla piscina Scandone e al PalaBarbuto

(Agnolino De Luca)

delle commissioni Sport, Carmine Sgambati, e Universiadi, Vincenzo Moretto, ricorda al governatore che si sono conosciuti quando mettemmo i tornelli all'Anfiteatro di Salerno. Lei dovrebbe fare il sindaco di Napoli». E De Luca sta al gioco: «Una cosa alla volta, già faccio il doppio lavoro. Il dubbio provoca la reazione della delegazione comunale, che lo scote come Napoli subisce già un sindaco, che non è De Luca come la "passione" della piscina comunale. De Luca visita uno dei cantieri e si ferma a parlare con un operaio che sta lavorando a una capanna di 5 mila per



Il sopralluogo di De Luca alla piscina Scandone e al PalaBarbuto

(Agnolino De Luca)

sono ospitare la finale di basket femminile. Anche qui il governatore si guarda intorno, poi scherza: «Da quando sono entrato in politica mi ha solo fatto bene». E poi tocca scaramanticamente, nel pieno del suo "Diamoci da fare", il corno di co-

stito da un soggetto che ha curato anche l'ingresso. Entusiasta anche Manuela Di Centa, campionessa olimpica e continentali dei Giochi: «Ho scato in giro per il mondo ma la passione per lo sport che c'è a Napoli è notevole, così come per la vita».

Il presidente all'assessore Borriello: «Meglio che te ne vai, mò basta». La replica: «È sempre il solito villano, crede di essere il padrone di tutto: ma lì è casa nostra. Quando si decide per i Giochi universitari gli chiedemmo di recuperare la struttura ma non ci ascoltò».

TAVOLO TECNICO Le 16 Federazioni mettono in rete le competenze

ROMA. Un tavolo tecnico con le sedici federazioni nazionali presenti alla prossima Universiade di Napoli: è quello lavorato a Roma nella sala Conferenze della Federazione Italiana Canoe Kajak su invito dell'Head of Sport dell'Universiade Napoli 2019, Davide Tizzano, dopo un'elezione mondiale di carotaggio. Il tutto per ottimizzare e mettere in rete competenze e opportunità. Un'occasione utile per mettere a punto programmi, progetti e sinergie a poco più di cinquanta giorni dall'arrivo della manifestazione a Sharm El Sheikh alle federazioni il funzionario della macchina organizzativa, «sviluppare la comunicazione di Napoli 2019 grazie anche al lavoro quotidiano delle federazioni - ha sottolineato lo stesso Tizzano - per questo modo di lavorare ci sono confronti con i responsabili ufficio stampa e comunicazione. La collaborazione è l'elemento chiave per la riuscita dell'Universiade». Nel corso del suo intervento, Tizzano ha illustrato il percorso della federazione e condiviso con le federazioni l'opportunità di individuare talenti di primo livello tra gli sport rappresentati.

«Ma dall' atteggiamento tenuto dal presidente De Luca - dice Borriello - abbiamo capito che non si trattava di una battuta scherzosa.

Che dire, è il solito villano che crede di essere il padrone di tutto.

Ma la verità è che il Palargento è casa nostra, del Comune di Napoli. E che quando ne abbiamo parlato, non ci ha dato assolutamente ascolto».

Mario Pepe

Di Centa, a Napoli passione infinita

Neo testimonial, grazie a De Luca per opportunità concessami

(ANSA) - NAPOLI, 8 MAG - "E' vero che ho sciato in giro per il mondo, e che in giro per il mondo ho raccolto tanta passione, ma devo dire che qui a Napoli la passione per lo sport, ma soprattutto per la vita, è veramente notevole". Così Manuela Di Centa, ultima arrivata tra i campioni-testimonial della prossima Universiade in programma a Napoli e in Campania. "Ringrazio il presidente De Luca - ha detto l'ex fondista che con il governatore campano ha partecipato oggi al sopralluogo nella piscina Scandone e al PalaBarbuto - per avermi dato l'opportunità di inserirmi in questa squadra non solo molto dinamica ma che ha veramente nel cuore la voglia di riuscirci tutti insieme".

Informativa
Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

TUTTOSPORT.COM [Abbonati ora](#)
[Leggi il giornale](#)

HOME JUVENTUS TORINO CALCIO CALCIOMERCATO GOLDENBOY F1 MOTO ALTRO

Breaking News



Di Centa, a Napoli passione infinita

Neo testimonial, grazie a De Luca per opportunità concessami

PTR mercoledì 8 maggio 2019

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Google+](#)
[LinkedIn](#)
[YouTube](#)
[RSS](#)

(ANSA) - NAPOLI, 8 MAG - "E' vero che ho sciato in giro per il mondo, e che in giro per il mondo ho raccolto tanta passione, ma devo dire che qui a Napoli la passione per lo sport, ma soprattutto per la vita, è veramente notevole". Così Manuela Di Centa, ultima arrivata tra i campioni-testimonial della prossima Universiade in programma a Napoli e in Campania. "Ringrazio il presidente De Luca - ha detto l'ex fondista che con il governatore campano ha partecipato oggi al sopralluogo nella piscina Scandone e al PalaBarbuto - per avermi dato l'opportunità di inserirmi in questa squadra non solo molto dinamica ma che ha veramente nel cuore la voglia di riuscirci tutti insieme".

[Tutte le notizie di Breaking News](#)

Per approfondire